



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Determinazione del Direttore

n° 302 del 16.10.2014

OGGETTO: Riutilizzo di resti di corna di stambecco per realizzazione di coltelli personalizzati con logo del Parco

Il Direttore

- Esaminata la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del Procedimento, Pier Giorgio Mosso, Responsabile dell'Ufficio Affari Generali;
- Considerato che l'Ente Parco ha nella propria disponibilità delle giacenze di corna di stambecchi deceduti per cause naturali e rinvenuti nel Parco, e che si tratta di resti o parti di corna che per le loro condizioni non risulta possibile né alienare commercialmente né cedere per fini istituzionali o di esposizione museale o di ricerca scientifica, secondo le procedure previste per i crani di ungulati dal "Regolamento per l'affidamento e la destinazione di reperti osteologici e faunistici rinvenuti presso l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso", regolamento che fa seguito al parere del Consiglio di Stato n. 1712/85 del 09.10.1985, che ha affermato il principio di alienabilità dei reperti animali rinvenuti nel Parco;
- Preso atto quindi dell'attuale inutilizzo di tali giacenze di corna, e considerato che anche il loro smaltimento rappresenterebbe un costo per l'Ente;
- Verificato che un modo per contemperare questi profili più strettamente etici con i principi di economicità ed efficacia obbligatori per una buona amministrazione potrebbe essere l'utilizzo di tali giacenze tramite una loro lavorazione che riporti loro ad una "seconda vita", e che una delle forme più tradizionali della lavorazione delle corna di stambecco è rappresentata dal loro utilizzo per manici (o "manichi") di coltelli, come testimoniato dal "Nuovo dizionario tecnologico o di arti e mestieri" – tomo XX - pag. 136 – G. Antonelli Ed. – 1838;
- Appurato che il coltello con il logo del Parco è un prodotto ufficiale commercializzato da sempre con un ottimo gradimento e rappresenta una sicura modalità di diffusione dell'immagine del Parco, arrivando così a garantire il raggiungimento dei principi sopra riportati;
- Valutata quindi la possibilità di far realizzare artigianalmente un numero limitato di coltelli, con l'ausilio di utensili e attrezzature che seguano un processo tradizionale e manuale della trasformazione e lavorazione del corno che solo un artigiano può garantire;
- Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Scientifico Sanitario dell'Ente Parco;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a., e constatato che alla data di adozione del presente atto non è attiva una convenzione che abbia le caratteristiche necessarie all'Ente;
- Verificato che dalla ricerca effettuata sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) istituito dalla CONSIP, non risultano presenti tipologie di lavorazione idonee per le caratteristiche tecniche richieste;
- Richiamato il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi dell'Ente, approvato con D.C.D. n. 18/2006, integrato da D.C.D. n. 3/2012, che prevede l'affidamento diretto fino ad € 40.000;
- Valutata l'indicazione pervenuta dal Responsabile del Servizio Scientifico e Sanitario e vista l'offerta presentata dalla ditta O.r.n. S.r.l. di Favria (TO), per la produzione di n. 40 coltelli fatti a mano con lavorazione del manico con corna di stambecco maschio fornite dall'Ente Parco,

per un importo cadauno di € 45,00 + IVA, e valutatane convenienza in quanto la lavorazione verrà effettuata manualmente in modo artigianale;

- Preso atto che verranno utilizzati per la personalizzazione col logo del Parco gli stemmi acquistati in occasione di una precedente fornitura, e che l'incastonatura delle medagliette verrà realizzata da personale della sorveglianza dell'Ente realizzando un'ulteriore contenimento dei costi e valore aggiunto di collegamento al Parco del prodotto;
- Preso atto che sono stati acquisiti:
 - il codice CIG n. Z05113A6AA;
 - la dichiarazione sostitutiva del DURC;
- Visto l'art. 16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. DEC/DPN/2411 del 27.12.2006, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0006103/PNM del 26.03.2014 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2014;
- Visti i pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto,

determina

1. di procedere, per le motivazioni esposte in narrativa, al riutilizzo delle giacenze di resti di corna di stambecchi deceduti per cause naturali e rinvenuti nel Parco, finalizzato alla realizzazione di coltelli personalizzati con il logo del Parco;
2. di affidare alla ditta O.r.n. Srl, Via Busano 62, Favria (TO) la produzione di n. 40 coltelli fatti a mano con lavorazione del manico con corna di stambecco maschio fornite dall'Ente Parco, per un importo cadauno di € 45,00 + IVA 22%, per un totale di € 2.196,00 (IVA 22% inclusa e franco trasporto).
3. di impegnare la somma di **€ 2.196,00** con imputazione per **€ 731,00** al **cap. 5060** e per **€ 1.465,00** al **cap. 5090** del corrente esercizio finanziario;
4. di demandare all'Ufficio Affari Generali l'organizzazione della distribuzione dei coltelli secondo la rete di vendita ritenuta più idonea ed altresì la definizione dei prezzi di vendita al pubblico;
5. di demandare all'Ufficio Amministrativo di Aosta la liquidazione delle spese previa verifica da parte dell'Ufficio Affari Generali.

Il Direttore
(Dott. Michele Ottino)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio della sede dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino a scopo notiziale per quindici giorni a partire dalla data di sottoscrizione.

Torino, li

Il Direttore
(Dott. Michele Ottino)